

**DOMENICA 26 FEBBRAIO
I DI QUARESIMA**

Giornata ritiro ragazzi catechesi

ore 8.00 Messa in Parrocchia
ore 10.00 Messa in Santuario
ore 18.00 Messa in Santuario
ore 20,30 incontro adolescenti

LUNEDÌ 27 FEBBRAIO

ore 20.00 S. Messa in Santuario
ore 20,45 riunione del Consiglio
per affari economici parrocchiale

MARTEDÌ 28 FEBBRAIO

ore 16.30 S. Messa in Santuario

MERCOLEDÌ 1 MARZO

ore 8.30 S. Messa in Parrocchia

GIOVEDÌ 2 MARZO

ore 8.30 S. Messa in Parrocchia
ore 21.00 Lectio giovani in chiesina
Oratorio

VENERDÌ 3 MARZO

ore 16.30 S. Messa in Santuario
ore 17.00 Via Crucis in Santuario
ore 20,30 Via Crucis guidata dal
gruppo di prima media

SABATO 4 MARZO

ore 9,30—11,30
Confessioni in Santuario
ore 18,30 S. Messa in Santuario

**DOMENICA 5 MARZO
II DI QUARESIMA**

ore 8.00 Messa in Parrocchia
ore 10.00 Messa in Santuario
ore 16.00 Adorazione eucaristica
ore 18.00 Messa in Santuario
ore 20,30 incontro adolescenti

AVVISO

Giovedì 2 e venerdì 3 marzo
Visita e comunione agli ammalati

QUARESIMA E LITURGIA

VIA CRUCIS

Ogni venerdì di Quaresima

Ore 17.00 in Santuario dopo della
Messa
Ore 20.30 in Santuario animata dai
gruppi Parrocchiali

QUARESIMA E CARITÀ

ANGOLO DELLA CARITÀ

Raccolta per il Centro di Primo Ascolto
Caritas delle Parrocchie di Dalmine.

La nostra Parrocchia di Mariano è invitata a raccogliere:

Prodotti per l'igiene personale:

Shampoo, sapone liquido, saponette,
doccia schiuma, dentifricio,
spazzolini, pannolini bimbi taglia
4/5/6.

Prodotti per l'igiene della casa

**QUARESIMA
E RICONCILIAZIONE**

**Tempo per la confessione, per la
riconciliazione**

Tutti i Sabati

dalle 9,30 alle 11,30 in Santuario

SEGRETERIA IN ORATORIO

035—504284 int.2

Sito della Parrocchia

www.parcchiamarianoalbrembo.it

Don Umberto Boschini

Cell. 340-0772549
035- 504284 int.1

**Parrocchia S. Lorenzo Martire
Mariano al Brembo**



I DOMENICA DI QUARESIMA

26 febbraio 2023



ACCOGLIERE LA PAROLA

Gesù, tentato dal diavolo, è " messo alla prova", è posto nella condizione di dover scegliere. L'alternativa è tra una vita spesa in obbedienza al Padre e una vita che si autodetermina. Il tentatore, infatti insinua il dubbio che Dio non voglia davvero la nostra felicità. Scegliere il bene, per Gesù, ha significato scegliere il Padre, scegliere di essere Figlio.

ATTO PENITENZIALE

- Signore, che hai voluto digiunare nel deserto, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**
- Cristo, che hai conosciuto la tentazione e l'hai vinta, **Christe, eléison.**
- Signore, che per la fiducia in Dio solo, ci hai salvato dalla morte, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

COLLETTA

C. O Dio, nostro Padre, con la celebrazione di questa Quaresima, segno sacramentale della nostra conversione, concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo e di testimoniare con una degna condotta di vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen**

Prima Lettura

Dal libro della Genesi

Gen 2,7-9;3,1-7

Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente.

Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male.

Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: "Non dovete mangiare di alcun albero del giardino"?». Rispose la donna al serpente: «Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete"».

Ma il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male».

Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale

R. Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità. Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro. **R/.**

Sì, le mie iniquità io le riconosco, il mio peccato mi sta sempre dinanzi. Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. **R/.**

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito. **R/.**

Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso. Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode. **R/.**

Seconda Lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Rm 5,12-19 forma breve *5,12.17-19*

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato. Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire.

Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti. E nel caso del dono non è come nel caso di quel solo che ha peccato: il giudizio infatti viene da uno solo, ed è per la condanna, il dono di grazia invece da molte cadute, ed è per la giustificazione. Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo.

Come dunque per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita. Infatti, come per la disobbedienza di un solo uomo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo

R. Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

† Vangelo

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai tuoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano. Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE CREDO IN UN SOLO DIO...

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, preghiamo il Signore che, nell'esperienza della prova, ha lasciato vincere l'amore.

Preghiamo insieme e diciamo: **Signore Gesù, sostienici nella lotta contro il male.**

1. Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto. Signore, tu ci inviti a seguirti nel deserto, nell'itinerario quaresimale. Ti preghiamo per la Chiesa affinché sappia mettersi in ascolto della voce dello Spirito, riscoprendo il valore del silenzio e della contemplazione. Preghiamo.

2. Non di solo pane vivrà l'uomo. Signore, tu ci insegni che l'uomo si nutre della Parola di Dio. Ti preghiamo per tutti i battezzati affinché in questo tempo di Quaresima intensifichino l'ascolto della Parola, soprattutto a livello comunitario e familiare. Preghiamo.

3. Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita. Signore, tu ci inviti a far memoria della nostra condizione umana, segnata dalla fragilità e dalla morte. Ti preghiamo per tutti coloro che sono alla ricerca del senso della vita affinché lo trovino in te. Preghiamo.

4. Al termine della vita ci accoglierà l'Amore che ci ha creati, perché tutti i defunti ed in particolare perpossano godere della beatitudine eterna e della contemplazione del tuo volto, preghiamo.

C. Signore Gesù, che hai fatto l'esperienza della fragilità umana e della tentazione, ascolta le nostre invocazioni e fa' che in questo tempo di grazia possiamo crescere nella tua amicizia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**